I. GM. 7. 58

Oggi ti ho risposto in fretta perchè l'espresso potesse prendere il ferry boat delle 2. Non ricordo quindi se ti ho bene detto che ormai l'infezione qui a Messina va sparendo. Nessun nuovo caso tra i soldati più; mentre prima erano numerosissimi.

Ma tutti li ha sempre colpiti dopo uno strapazzo una fatica un disordine. Quindi la vita regolata è

la migliore medicina preventiva. Perciò io sono stato sempre tranquillissimo e fiducioso. L'unica incertezza che mi pungeva era a riguardo vostro.

Ora aggiungo anche una cosa, poichè bisogna tutto prevedere, e non agire a... vanvera. Se per un caso, uno qualunque di cosa, fosse anche mamma o tu stessa - vedi quello che ti dico - si ammalasse, la cosa non vi

dovrebbe spaventare, poichè
più del 90 % dei casi viene in
forma benigna; ma dovete
subito tenere isolato l'ammalato; la casa nostra si presta
benissimo; una sola persona
può attendere alla sua assistenza
anche perchè l'assistenza richiesta
è poca, e sarebbe superflua
ogni esagerazione; e nessun
altro dovrebbe avere contatto
neppure con la persona che
assiste. Fare il contrario, per
seguire il proprio sentimento o
per dimostrazione d'affetto,

sarebbe un volere il male
di tutti noi, di tutta la fa-
miglia. Ricordatevi.

Ora che ti ho detto questo
non ne parliamo più anche
perchè veramente le sovrechie
preoccupazioni fanno più male
che bene. Io spero soltanto che
tu te ne stai così tranquilla
come io qui sto. Per me special-
mente non aver pensieri, perchè
ormai ogni pericolo è scompar-
so tutte le attenzioni, anche per
amor tuo. E tu anche per amor
mio sii tranquilla e lieta nella
speranza del nostro prossimo bene
pensa che da te specialmente dipende
la maggiore o minor felicità prossima, e che
già me la anticipi, quando anch'io
anzimo adesso aspira, divenendo leggero.

(15 consigli
[illegible]

I.GN.7.58A

ESSIA
20.10.10.10

POSTE ITALIANE
20.10.10



Sig.ra Velia Matteotti
(Rovigo) Frattapolesine

I.GN.7.58 B

18